

Allegato "B" – Modello di domanda



COMUNE DI FERRARA

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI DUE AREE PUBBLICHE ALL'INTERNO DELLA NUOVA DARSENA CITTADINA, PER L'INSTALLAZIONE DI DUE CHIOSCHI ADIBITI A SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____ codice fiscale _____

- cittadino appartenente all'Unione Europea
 cittadino non appartenente all'Unione Europea

sesto M F

residente in via/piazza _____ n. _____

Comune _____ Provincia _____ C.A.P. _____

tel. _____ cellulare _____ e-mail _____

in qualità di :

Titolare di ditta individuale

Legale rappresentante della Società denominata

con sede legale in via/piazza _____ n. _____

Comune _____ Provincia _____ C.A.P. _____

C.F./P. I.V.A. _____ PEC (obbligatoria) _____

tel. _____ cell. _____ e-mail _____

con iscrizione alla Camera di Commercio di _____ n. _____

CHIEDE

Di essere ammesso all'avviso pubblico per la concessione di due aree pubbliche all'interno della nuova Darsena cittadina per l'installazione e gestione di due chioschi adibiti alla somministrazione di alimenti e bevande.

A tal fine,

DICHIARA AD ESSERE A CONOSCENZA CHE:

DICHIARAZIONE DI PRESA CONOSCENZA

- il Comune di Ferrara non si assume responsabilità per lo smarrimento delle istanze dovuto ad inesatta indicazione del recapito, né per eventuali disguidi postali o comunque per eventi imputabili a terzi, casi fortuiti o di forza maggiore;
- l'istanza sarà esclusa nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza o per difetto di sottoscrizione;
- entreranno in graduatoria solo le istanze con un punteggio non inferiore a 50 (cinquanta) punti;
- l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande è assoggettato all'acquisizione del relativo titolo abilitativo ed al rispetto della disciplina settoriale e igienico-sanitaria;
- entro il termine previsto per l'avvio dell'attività, il locale dovrà essere idoneo e adeguato per l'insediamento della specifica tipologia di attività, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (normativa urbanistico - edilizia, igienico sanitaria, di inquinamento acustico, di sicurezza, etc.);
- qualora, a seguito delle verifiche operate dovesse emergere l'insussistenza originaria o sopravvenuta dei requisiti e/o condizioni, l'incongruenza tra gli interventi sostenuti e la relativa documentazione giustificativa, ovvero la mancata realizzazione del progetto, verrà disposta la revoca della concessione dell'area con la conseguente cessazione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- sui dati dichiarati e contenuti nella presente domanda potranno essere effettuati, ai sensi dell'art.71 del D.P.R. n.445/2000, controlli finalizzati ad accertare la veridicità delle informazioni fornite e confronti dei dati in possesso di altre Pubbliche Amministrazioni;
- qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, decade dal diritto ai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art.75 del D.P.R. già citato, ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art.76;
- di tutte le norme e condizioni stabilite nell'Avviso pubblico, è tenuto a produrre la documentazione che il Comune riterrà necessario acquisire, nonché fornire ogni notizia utile nei termini e modalità richiesti;
- il Comune, in sede di istruttoria, potrà esperire accertamenti tecnici ed ispezioni e ordinare esibizioni documentali.
- il richiedente è tenuto ad impegnarsi a rispettare tutte le condizioni e adempimenti stabiliti dall'avviso pubblico, di cui dichiara di aver piena ed esaustiva conoscenza.

ALLEGATI OBBLIGATORI AI FINI DELLA RICEVIBILITA'

1. Layout contenente l'ipotesi di posizionamento del chiosco nell'area indicata dal bando;
2. Rappresentazione grafica del progetto in forma di render o foto-inserimento;
3. Pianta del chiosco quotata degli ingombri interni ed esterni in scala adeguata;
4. Prospetti con indicazione delle altezze e materiali;
5. Ogni altro elaborato tecnico utile ad una maggiore comprensione della proposta in scala adeguata;
6. Progetto gestionale;
7. Offerta economica di cui all'allegato C;
8. Copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del firmatario;
9. Per cittadini extracomunitari: Copia del permesso di soggiorno o carta di soggiorno, anche per chi è stato riconosciuto rifugiato politico;

REQUISITI MORALI E PROFESSIONALI PER L'ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, nonché della decadenza dai benefici conseguiti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli artt. 46.47.75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.

DICHIARA:

REQUISITI MORALI – Legga attentamente e compili gli spazi relativi alla sua situazione

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.lgs. 59/2010 e s.m.i.;
- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011 n. 159 (Legge antimafia);
- di non essere nelle condizioni ostative di cui agli artt. 11. 92 e 131 del Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza (Regio Decreto 773/1931 e s.m.i.) e che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 e s.m.i. e dell'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Legge antimafia).

Non possono esercitare l'attività commerciale:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo di tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del Codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del Codice Penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27/12/1956, n. 1423 o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla Legge 31/05/1965, n. 575 (entrambe le leggi sono state abrogate e sostituite dal Decreto legislativo 06/09/2011, n. 159);
- g) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme su i giochi.

Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

In caso di impresa individuale i requisiti morali devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività di somministrazione; in caso di società, Associazioni ed Organismi collettivi, i requisiti morali di cui all'art. 71 del D.lgs. 59/2010 e s.m.i. devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività di somministrazione e da tutti i soggetti per i quali è previsto l'accertamento di cui all'art. 2, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n.252 e s.m.i. in materia di procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia.

REQUISITI PROFESSIONALI – Legga attentamente e compili gli spazi relativi alla sua situazione

Il richiedente dichiara:

- di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per la somministrazione di alimenti e bevande istituito o riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna o da un'altra Regione o dalle province autonome di Trento e Bolzano, ovvero essere in possesso di un diploma di un istituto secondario o universitario attinente all'attività di preparazione e somministrazione di alimenti e bevande;

nome dell'istituto

con sede in _____ data di rilascio dell'attestato

- di aver esercitato in proprio per almeno due anni, anche non continuativi, nell'ultimo decennio, l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, o aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla somministrazione o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale;

Periodo: dal _____ al _____ -CCIAA di _____ N°R.E.A.

Periodo: dal _____ al _____ -CCIAA di _____ N°R.E.A.

Periodo: dal _____ al _____ -CCIAA di _____ N°R.E.A.

- di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione di alimenti e bevande;

nome dell'istituto _____

con sede in _____ data possesso titolo _____

- di essere stato iscritto al Registro Esercenti il Commercio (REC) di cui alla Legge 11 giugno 1971. n.426 Disciplina per il commercio), per attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande o alla sezione speciale del medesimo registro per la gestione di impresa turistica, salva cancellazione dal medesimo registro

Iscrizione al n. _____ in data _____ della CCIAA di _____

Se i requisiti professionali sono posseduti DA PERSONA DIVERSA DAL RICHIEDENTE (compilare pag. 5 del presente Allegato B.)

PRIVACY

1. Ai sensi degli Artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara saranno oggetto di trattamento informatico o manuale nei modi e nei limiti necessari per finalità inerenti alla valutazione dell'esistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara e per garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. Il trattamento dei dati avverrà a cura degli incaricati degli Uffici dell'Amministrazione Comunale preposti al procedimento di gara, nonché da parte della commissione di gara. I dati medesimi non saranno comunicati a terzi e saranno resi pubblici in caso di contenzioso amministrativo limitatamente a quanto previsto dalle normative in vigore. In particolare, per quanto concerne il presente avviso: d.ssa Elena Poschi e.poschi@comune.fe.it - telefono 0532 4199923 - Dirigente del Settore Sviluppo Economico e titolare con riferimento al trattamento dei dati che verrà svolto dal proprio Settore;

2. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui al Capo III del citato GDPR 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendone le richieste. L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Titolare della protezione dei dati, Comune di Ferrara - Ufficio Protezione Dati Personali, via e-mail al seguente indirizzo: ufficio.protezione.dati@comune.fe.it. Il Responsabile della protezione dei dati è la Società Lepida S.p.A. email: dpo-team@lepida.it. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Il trattamento è improntato ai principi di correttezza, di liceità, di trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei partecipanti. Possono venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiscono in qualità di responsabili, autorizzati al trattamento e amministratori di sistema. I dati personali verranno comunicati e diffusi laddove sussista un obbligo di legge o di regolamento al riguardo, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni. I dati personali degli operatori economici che partecipano alla gara verranno conservati per il periodo necessario per la conclusione del procedimento; i dati personali relativi all'Operatore economico aggiudicatario dell'avviso saranno conservati per il periodo di durata del contratto. Al termine del suddetto periodo i dati personali potranno essere conservati, con le modalità e nel rispetto delle disposizioni normative in materia, nel caso di ulteriori obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici; in particolare sino alla conclusione del procedimento nella responsabilità del Dirigente del Settore. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto, in mancanza di esso, non sarà possibile avviare il procedimento né consentire l'esecuzione contrattuale. Il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e/o telematiche e/o cartacee, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi. Il trattamento dei dati personali non verrà trasferito a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

I soggetti interessati potranno in qualsiasi momento, esercitare i propri diritti:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguardano;
- di revocare il consenso, ove previsto; la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- alla portabilità dei dati, ove previsto;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy).

Data _____ / _____ / _____

FIRMA _____

Data _____ Firma _____

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI PROFESSIONALI PER L'ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE DA PARTE DEL PREPOSTO

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a il _____ a _____ codice fiscale _____

- cittadino appartenente all'Unione Europea
 cittadino non appartenente all'Unione Europea

Sesso M F

residente in via/piazza _____ n. _____

Comune _____ Provincia _____ C.A.P. _____

tel. _____ cellulare _____ e-mail _____

in qualità di Preposto della:

Ditta individuale

Società

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA:

REQUISITI MORALI – Legga attentamente e compili gli spazi relativi alla sua situazione

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.lgs. 59/2010 e s.m.i.;
- che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011 n. 159 (Legge antimafia);
- di non essere nelle condizioni ostative di cui agli artt. 11, 92 e 131 del Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza (Regio Decreto 773/1931 e s.m.i.) e che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 e s.m.i. e dell'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Legge antimafia).

Non possono esercitare l'attività commerciale:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo di tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del Codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del Codice Penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali ;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 27/12/1956, n. 1423 o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla Legge 31/05/1965, n. 575 (entrambe le leggi sono state abrogate e sostituite dal Decreto legislativo 06/09/2011, n. 159);
- g) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme su i giochi.

Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

In caso di impresa individuale i requisiti morali devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività di somministrazione; in caso di società, Associazioni ed Organismi collettivi, i requisiti morali di cui all'art. 71 del D.lgs. 59/2010 e s.m.i. devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività di somministrazione e da tutti i soggetti per i quali è previsto l'accertamento di cui all'art. 2, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n.252 e s.m.i. in materia di procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia.

REQUISITI PROFESSIONALI – Legga attentamente e compili gli spazi relativi alla sua situazione

Il richiedente dichiara:

- di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per la somministrazione di alimenti e bevande istituito o riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna o da un'altra Regione o dalle province autonome di Trento e Bolzano, ovvero essere in possesso di un diploma di un istituto secondario o universitario attinente all'attività di preparazione e somministrazione di alimenti e bevande;

nome dell'istituto

con sede in _____ data di rilascio dell'attestato

- di aver esercitato in proprio per almeno due anni, anche non continuativi, nell'ultimo decennio, l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, o aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla somministrazione o, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale;

Periodo: dal _____ al _____ -CCIAA di _____ N°R.E.A.

Periodo: dal _____ al _____ -CCIAA di _____ N°R.E.A.

Periodo: dal _____ al _____ -CCIAA di _____ N°R.E.A.

- di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione di alimenti e bevande;

nome dell'istituto

con sede in _____ data possesso titolo

- di essere stato iscritto al Registro Esercenti il Commercio (REC) di cui alla Legge 11 giugno 1971. n.426 Disciplina per il commercio), per attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande o alla sezione speciale del medesimo registro per la gestione di impresa turistica, salva cancellazione dal medesimo registro

Iscrizione al n. _____ in data _____ della CCIAA di _____

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data _____ Firma _____

PRIVACY

1. Ai sensi degli Artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) i dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara saranno oggetto di trattamento informatico o manuale nei modi e nei limiti necessari per finalità inerenti alla valutazione dell'esistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara e per garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. Il trattamento dei dati avverrà a cura degli incaricati degli Uffici dell'Amministrazione Comunale preposti al procedimento di gara, nonché da parte della commissione di gara. I dati medesimi non saranno comunicati a terzi e saranno resi pubblici in caso di contenzioso amministrativo limitatamente a quanto previsto dalle normative in vigore. In particolare, per quanto concerne il presente avviso: d.ssa Elena Poschi e.poschi@comune.fe.it - telefono 0532 419923 - Dirigente del Settore Sviluppo Economico e titolare con riferimento al trattamento dei dati che verrà svolto dal proprio Settore;

2. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui al Capo III del citato GDPR 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendone le richieste. L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Titolare della protezione dei dati, Comune di Ferrara - Ufficio Protezione Dati Personali, via e-mail al seguente indirizzo: ufficio.protezione.dati@comune.fe.it. Il Responsabile della protezione dei dati è la Società Lepida S.p.A. email: dpo-team@lepida.it. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Il trattamento è improntato ai principi di correttezza, di liceità, di trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei partecipanti. Possono venire a conoscenza dei dati personali i dipendenti e i collaboratori, anche esterni, del titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come, ad esempio, servizi tecnici). Tali soggetti agiscono in qualità di responsabili, autorizzati al trattamento e amministratori di sistema. I dati personali verranno comunicati e diffusi laddove sussista un obbligo di legge o di regolamento al riguardo, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni. I dati personali degli operatori economici che partecipano alla gara verranno conservati per il periodo necessario per la conclusione del procedimento; i dati personali relativi all'Operatore economico aggiudicatario dell'avviso saranno conservati per il periodo di durata del contratto. Al termine del suddetto periodo i dati personali potranno essere conservati, con le modalità e nel rispetto delle disposizioni normative in materia, nel caso di ulteriori obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge o per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici; in particolare sino alla conclusione del procedimento nella responsabilità del Dirigente del Settore. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto, in mancanza di esso, non sarà possibile avviare il procedimento né consentire l'esecuzione contrattuale. Il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e/o telematiche e/o cartacee, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi. Il trattamento dei dati personali non verrà trasferito a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale.

I soggetti interessati potranno in qualsiasi momento, esercitare i propri diritti:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguardano;
- di revocare il consenso, ove previsto; la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- alla portabilità dei dati, ove previsto;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy).

Data / /

FIRMA _____

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

- a) I soggetti interessati a partecipare alla presente asta pubblica devono far pervenire entro e non oltre il giorno 5/12/2022 alle ore 12:00 dello stesso, a mezzo raccomandata A.R, a mano, a mezzo Corriere, o posta celere, un plico sigillato con nastro adesivo o altro mezzo idoneo a garantirne l'integrità, controfirmato sui lembi di chiusura, e riportante all'esterno l'indicazione del mittente unitamente all'indirizzo, numero di telefono, e-mail e/o PEC con la dicitura: "NON APRIRE - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI DUE AREE PUBBLICHE ALL'INTERNO DELLA NUOVA DARSENA CITTADINA, PER L'INSTALLAZIONE DI DUE CHIOSCHI ADIBITI AD ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE – SCADENZA DEL 5/12/2022";
- b) Il plico, con l'indicazione esterna del mittente, dovrà essere recapitato a: Comune di Ferrara – Ufficio Protocollo – Piazza del Municipio, 2 - 44121 Ferrara - nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e il martedì e giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00. Sabato escluso.
- c) Solo nel caso in cui il plico venga consegnato a mano, può essere recapitato direttamente al Settore Sviluppo Economico, via Boccaleone n. 13 44121 Ferrara nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e il martedì e giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00. Sabato escluso.
- d) Per il termine perentorio farà fede il timbro apposto all'arrivo dall'Ufficio Protocollo del Comune di Ferrara.
- e) Non saranno prese in considerazione offerte pervenute oltre il termine indicato, né offerte sostitutive o aggiuntive a quelle già inoltrate;
- f) Il mancato o ritardato recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente;
- g) Il medesimo soggetto potrà presentare una singola domanda per ogni specifica area;
- h) Il PLICO PRINCIPALE deve contenere al suo interno 3 (tre) buste (A-B-C) a loro volta chiuse, come sopra, recanti l'indicazione del mittente, l'oggetto dell'asta pubblica e rispettivamente la dicitura:
 - I. Busta A) DOCUMENTAZIONE - In tale busta, devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:
 - Istanza di partecipazione (con bollo da € 16,00), si veda il modello predisposto dall'Amministrazione di cui all'Allegato B), in lingua italiana, datata e a pena di esclusione, sottoscritta dall'offerente corredata da fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale si dichiara tutto quanto previsto nel modello predisposto dall'Amministrazione di cui all'Allegato B);
 - Attestato di visita dei luoghi rilasciato dai tecnici del Comune a seguito del sopralluogo ed obbligatoriamente sottoscritto dal soggetto interessato che lo ha eseguito. Detto attestato dovrà essere allegato alla documentazione di gara. L'assenza di tale attestazione non è causa di esclusione se il sopralluogo assistito è accertato d'ufficio e risulta agli atti del Servizio Beni Monumentali e Patrimonio.
 - II. Busta B) OFFERTA PROGETTUALE
 - Allegare quanto previsto al punto 14) del presente avviso, nello specifico, quanto previsto nel comma II) dal punto 1) al punto 5);
 - Per consentire una facile comparazione tra i soggetti concorrenti la relazione dovrà avere un'articolazione interna secondo il contenuto dei criteri di cui al punto 10) del presente avviso.
 - III. Busta C) OFFERTA ECONOMICA - (una per ogni area in cui si intende presentare l'offerta).
 - Tale busta deve contenere l'Offerta Economica che dovrà essere presentata sul Modello di cui all'Allegato C) al presente Bando –datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'offerente, o dal suo rappresentante legale, dal suo procuratore o mandatario. In caso di partecipazione congiunta, a pena di esclusione, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che resteranno solidalmente obbligati e dovranno singolarmente possedere i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara;
 - E' necessario indicare in cifre e lettere un'unica percentuale di rialzo offerta rispetto al canone annuale posto a base d'asta.
 - Tale offerta, a pena di esclusione, deve essere contenuta in busta chiusa, perfettamente integra con l'indicazione all'esterno del mittente, dell'oggetto dell'asta e la dicitura "Offerta economica".
 - I partecipanti alla gara dovranno offrire una percentuale di rialzo che verrà applicata per ogni annualità, al fine di quantificare il canone annualmente dovuto, sulla rispettiva base d'asta.
 - Non sono ammesse offerte pari alla base d'asta o in diminuzione, indeterminate o condizionate.
 - LA BUSTA CON L'OFFERTA ECONOMICA VA INSERITA CHIUSA NEL PLICO PRINCIPALE A PENA DI ESCLUSIONE.